

**CASA DELLA CARITÀ BEATA VERGINE DELLA GHIARA**

**XIV Anniversario dell'apertura, 23-24 Novembre 2013**

**SOLENNITÀ DI CRISTO RE DELL'UNIVERSO**

# Chiamati a regnare con Te, o Padre, nella giustizia e nell'amore



Gesù è rappresentato in un momento drammatico, abbandonato da tutti, crocifisso, deriso da chi si aspetta ancora un miracolo o un evento straordinario da lui. Egli però non interviene, tace, ascolta il dialogo dei due ladroni, uno che chiede un intervento che lo liberi dal dolore e dalla morte, l'altro che riconosce in lui il giusto, l'uomo innocente. Mentre tutti lo deridono, al ladrone pentito Gesù promette che entro sera sarà con lui in Paradiso.

Chi è un re? Uno che comanda, che ha potere e gli altri fanno quello che lui dice, che ha un trono dal quale governa i suoi sudditi. Gesù ha un trono, che è la sua croce, non esercita nessun potere se non quello di confermare l'ingresso in Paradiso a seguito della richiesta del ladrone. Gesù si presenta così, come re, debole e fragile, senza potere, a braccia aperte pronto ad accoglierci.

Nelle Case della carità abbiamo spesso occasione di incontrare il Cristo Crocifisso nei nostri fratelli piccoli e fragili in cui Gesù ha scelto di abitare oggi; anche loro, spesso, ci accolgono in silenzio, a braccia aperte e ci anticipano, attraverso i loro gesti e i loro sguardi, come sarà il Cielo. Spesso noi ci rivolgiamo al Signore esclamando "Ricordati di me!" egli ci addita la strada delle Case come luogo dove poterlo incontrare già qua, aspettando l'incontro definitivo in Paradiso.

Giorgio e Lucia Barigazzi

## IL CROCIFISSO E NOI

*Il 15 ottobre, in occasione dell'annuale Festa delle Case della Carità, anche tre ausiliari della nostra CdC, Donatella, Monica e Gino, hanno ricevuto il Crocifisso, dono che chiama al servizio dei fratelli e alla testimonianza, nel mondo, della civiltà dell'Amore.*

Dialogo a tavola a fine cena, noi due soli :

Gino: " Sono molto **SCANCO** stasera" ...e io rispondo " Vuoi un po' di **COCÀCOLA** per tirarti su??"

Abbiamo voluto iniziare con questa frase scherzosa, ma molto rivelatrice dell'importanza che ha la Casa della Carità nella nostra vita di sposi. Se ci rivolgiamo l'uno all'altro usando il linguaggio degli ospiti significa che sono diventati parte della nostra famiglia, parte integrante della nostra vita.

Anzi il contrario. Noi abbiamo ricevuto, col Crocifisso, l'immensa gioia di entrare a far parte di una grande famiglia di cui condividiamo, come diciamo nell'Eucarestia : " i dolori e le angosce, le gioie e le speranze".

E ringraziamo don Stefano che ci ha accompagnato qui e che da qui è tornato al Padre, due anni fa, proprio alla vigilia di Cristo Re.

D'altronde, al suo arrivo in Casa della Carità, avevamo intuito che era un posto speciale.

Una delle prime sere, venuti per imboccarlo, gli dico "Don, c'è uno giù che mentre dicevamo i vesperi cantava 'Azzurro' di Celentano" e lui : "Ma è Pippo!"

In quel " E' Pippo" c'era implicito un " Ma come, non lo sai?" E l'amore con cui ci ha detto "E' Pippo" sembrava lo stupore del dire " Ma è il Signore, non lo riconosci ?"

E così è iniziato il nostro cammino e quando don Stefano ci ha lasciato abbiamo timidamente chiesto a Suor Laura se noi potevamo restare. Ed eccoci qui, due anni dopo, col Crocifisso e nel cuore tanta gioia e gratitudine.



Moni e Gino

# Il nuovo volto...

## ...delle Parrocchie in unità con la Casa della Carità

*Quale gioia quando mi dissero: "Andremo alla casa del Signore"*

Commentando il Vangelo odierno, il diacono Giorgio e sua moglie Lucia concludono: "egli [il Signore] ci addita la strada delle Case come luogo dove poterlo incontrare già qua, aspettando l'incontro definitivo in Paradiso". Se così è, allora anche noi, al momento di incamminarci verso la Casa di Carità, parafrasando il salmista possiamo esclamare: "quale gioia, mentre andiamo alla casa del Signore!" Ma perché, per quale motivo gioire?

Ancora il salmista ci viene in aiuto suggerendoci che *alla casa di Carità si va per lodare il Signore.*

Ma è davvero così? E' davvero questo il motivo che ci spinge verso la Casa di Carità? Oppure la Casa è semplicemente un luogo, uno dei tanti, dove si cerca di reclutare volontari per svolgere le necessarie ed indispensabili mansioni per il buon funzionamento della Casa?

Penso siano questi due punti su cui possiamo riflettere nelle singole parrocchie e/o unità pastorali. Riflettere per aiutare il Popolo di Dio, cioè noi, sudditi del RE che oggi onoriamo, a comprendere come è perché la Casa di Carità può essere luogo dove incontrare il nostro Re che ci attende per elargire i suoi doni.

E' vero. Ci sono molti luoghi dove attraverso i poveri, posso incontrare il mio Re. Tante forme di povertà che attendono supporto e consolazione.

La Casa di Carità può essere però il centro da cui partono le strade che ci portano, ognuno con i propri carismi, ai molti luoghi, dove la Provvidenza ci invia, per incontreremo le svariate forme di povertà che affliggono l'uomo.

Perché il centro?

Se la parrocchia, come amava dire il papa Giovanni XXIII, è «la fontana del villaggio» alla quale tutti ricorrono per la loro sete" (cfr Giovanni Paolo II, *Christifideles Laici*, 27) la Casa di Carità può essere per noi come il pozzo a cui attingiamo per alimentare "la fontana del villaggio". Nella Casa di Carità tutte le parrocchie potrebbero ritrovarsi, seppur in modi e tempi diversi, e riconoscersi come unico corpo in movimento. Lo conferma la Liturgia odierna: Siamo Chiesa, membra del Corpo di Cristo che è il capo. (cfr seconda lettura)

Mensa della Parola, Mensa dell'Eucaristia, Mensa dei Poveri. Il logo delle Case di Carità. I tre pani in un unico cesto; le tre mense a cui è necessario accostarci per nutrire la nostra fede. Il Cristo, nostro Re che oggi onoriamo pendente dalla croce, è il pozzo a cui possiamo attingere per far sì che la nostra fede si concretizzi in testimonianza di vita. Ecco allora la Casa di Carità, certamente anche luogo del *fare* ma, ancora di più, luogo indicato per lodare il Signore e nel servizio alle tre mense, esprimere il nostro grazie con gioia al Padre che per mezzo del Figlio ci dona il Suo Spirito, e già da ora, ci rende capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce.

Pierangelo Roncalli, diacono

## ...e i nuovi volti della Casa della Carità

\*\*\*\* **LE BELLE DI NOTTE !!** \*\*\*\* *(beh....si fa per dire...come i fiori)*



Una cosa è certa: si sono date alla **pazza gioia!!!** Prima su tutte la Robbi, che nonostante fosse "stracca"... , da "**lettosenzacamomilla**" ...ha avuto, per amore delle ragazze, un guizzo da **teen ager** (*beh...forse da Vanda Osiris!*) e ha tirato fuori, dal suo comodino, I TRUCCHI !!!!! (le doppie vite delle suore...chi se le immagina?) E viaaaa! ...su al piano di sopra...al "banchetto"!!! (*beh...più che banchetto...c'era salame, birra...patatine..coca cola e vinello...e stuzzichini*) e... tanto, tanto... **KARAOKE!!!!** I vicini al mattino..cantavano ancora...mentre loro, **LE RAGAZZE&SISTERS** non avevano voce. In compenso si erano tanto divertite! ...e non abbiamo chiesto a che ora fossero rincasate...al piano di sotto...Forse alle 6... dopo una veloce lavata di faccia, un caffettino, e 2 mollette per gli occhi e via in cappella, a rendere grazie a DIO delle opere del creato! Certo che la SOFIA,(in partenza per il Madagascar) la BEA (animatrice turistica

per natura) la SIMO, la PAT, la GIULIA, la CIDA, la LATIFA e le sorelle FONSA E ROBBY ...da quel giorno si sentivano più affiatate e più in "squadra" (per il righello abbiamo poi chiesto a Sr. Vincenza).

# Un anno... incredibile



...dal diario di bordo di sr. Laura, (ovvero "via e vai"...di Casa BVDG !!)

In questo ultimo anno di vita "domestica" sono successe diverse cose....anzi.... TANTE cose !!!

Innanzitutto la STAFFETTA MISSIONARIA, bandita nel settembre 2012 dalla Congregazione Marina in unità all'apertura della Casa in Albania (Laç, 6 settembre 2012) ci portò in casa la famigliola allargata di **Luca&Lucia&Tribu'**, (Lore-Paolo-Emanuele) che rimasero con noi da settembre a dicembre 2012, condividendo spazi, tempi, affetti e cibo, con lo spasso di Antoine, le *picteur impressionist de Paris*, che aveva adottato Manu come "spalla" durante le cene. **Antoine** ci lascerà in ottobre, per andare a vivere nei suoi colli toscani vicino alla figlia. Ci fu poi il grande giorno dei 2 crocifissi **Andrea e Nerina**, che, insieme ancora per un'altra volta, si scambiarono un bel 'SF' per l'avvenire nel giorno dell'Immacolata. Volarono bolle di sapone, coriandoli, caramelle a go-go, allegria e gioia!

Da ottobre a dicembre 2012 si fermò in casa **Giuseppe di Rubiera**.

A dicembre arrivano **Sanou** con **Aziz**...occhi scuri grandi...sorriso coinvolgente...risata contagiante. Non si poteva fare nulla, non c'era cura... E con la dignità e la forza con cui sono venuti, mamma e figlio sono ritornati nella loro Africa.

Dal 30/12/12 al 2/01/13 festeggiarono con noi il capodanno la *Queen's Family*, ovvero **Richi&Vale&Cip-Ciop** (Sara e Nic), con somma gioia di Zaira e di tutta la banda, impegnata in una mega tombolata, con ricchi, anzi ricchissimi premi (vedi borse, cellulari, calcolatrici...tablet e "tavler per la sfoia") nella notte del 31 e spettacolo di fuochi nel campo di fronte, a spese del Comune (*ah ah...!*)

Il 12/2/13 inizio' la sua "settimana comunitaria" la promessa crocix, alias **Donatella**, che, con il suo dolce sorriso, conquisto' i "bruti uomini" di Casa (omettiamo i nomi...ma tutti sanno!!...ma mmmuuuti stanno!! 😊)


Dal 20/2 al 6/3 la staffetta venne portata dalla consolidata coppia **Gino&Monique**, da Mazzen-sadico...(gulp!) che furono carpitati immediatamente dalle cuochesse **Rita&Silvana**, dato le loro, anzi le sue (di Gino!!!) qualità culinarie non indifferenti (ricordate la panna cotta, la zuppa di ceci...i bocconcini di melanzane...le tigelle...ecc...ecc??? slurp!!)

Poi venne il turno del giovane, forte e generoso, educato e gentile, **Francesco Amari**, che, per 1 mese, dal 3/3 al 3/4 portò la fiaccola della staffetta missionaria. Si divise egregiamente tra pappe e pappine, scuola e tirocinio, amici e conoscenti.

Sempre il 3 marzo, dopo qualche prova di week end, la nostra **Angela** tornò definitivamente a casa sua, con lo sposo Giuseppe, *Pino per gli amici*, e il resto della famiglia (pappagallini compresi). In 4 e 4 = 8 Pino riuscì ad assemblare un comodo veicolo da trasporto, su cui Angela riusciva a salire, senza sforzo, con la carrozzina (solo chinando la testa). Cominciarono ad andare a spasso per la provincia...e non si fermarono piu'!!!


Il 18/3 venne in casa la coppia **Mariangela e Davide**, per una settimana. Grande sollievo....risate garantite!!!


Il 24/3 è il turno di **Simon**.

L'1/4  piomba **Aparecida** !!!! et la pax est finida!!! Scherzi a parte, la sua compagnia era simpatica e tenera....,e faceva squadra con le *Girls* di casa, nel compiere *fatti e misfatti* in cucina!! Con somma e.. "sommessa" (mica tanto!) disapprovazione della Za, che si dissociava ampiamente da ogni loro "ghignata"!

Ma ecco,...ahinoi... purtroppo, all'orizzonte...apparire quello che si era sempre temuto...o peggio, mai voluto credere:

L'infortunio di una suora, e di quella buona (orka can!!), che, forse, a causa dell'enorme quantità di detersivo usato da Chiara Cocco nel lavare il pavimento, rimase inchiodata con la ciabatta per terra, e con il resto del corpo andò a misurare la porta all'inglese: testimoni i pappagalli...che NON vollero credere ai loro occhi!!! Era il 10 aprile, giorno nefasto! Trasportata sulla lettiga dal fido Enrico, salutata

dall'entourage di casa, se ne andò in O.S.M. tornando con la diagnosi: SPALLA ROTTA!!!  ED era la destra !!! ciapa chi e ciapa là!! Cominciarono i turni... le notti... le sostituzioni... C'era bisogno di tutti, persino del postino, che doveva scrivere lui la firma di ricezione della posta.

Ma ecco arrivare, direttamente da Roma,.....con la carica che solo una romana che ha appena salutato l'elezione del nuovo Papa Francesco può avere, la **Bea** di **Beatrice**, probanda novella, che rimase in Casa da **maggio a giugno**, per alleviare la staffetta domestica e farsi il suo periodo di ....osservazione ... 

Da **maggio** piomba in casa il mercoledì mattina **Anna Zangini**, mentre la **Pat** ci allietta dal 19/4 con la sua allegria.

E mentre sembrava ormai piena la Casa.... (letti quasi tutti okkupati!!) ecco che il Signore ci dona niente di meno che un' altra suora!!!! Che ricchezza per la nostra famiglia! E **Sr. Vincenza**, direttamente da Pietravolta, arriva in **giugno**.

Sempre in quel periodo,dal 23/5 al 12/6 ...nelle camere di sopra si fa posto per un' altra fanciulla: la **Sofia**, una dolce ragazza milanese, in partenza per il Madagascar per un anno, e che ha fatto in casa il periodo di tirocinio (!) pratico prima del volo aereo!

Il 9 agosto arrivò **Lisa** in Casa...e, dal primo momento, la sua gentilezza conquistò le "stregchette" della cucina. ...

In **settembre** (1/9) ci lasciò il nostro caro don Umberto, il parroco di San Giuseppe, per donare il timone in mano al giovane don Angelo (22/9). Ma ecco arrivare nel week end, il ciclone **Andrea**, con il seguito delle baby sitter's di turno (che tornano a casa senza bisogno di camomilla per dormire!!!) . Anche i pappagallini cambiano piano....nel week end, dopo aver toccato il soffitto ...con un dito (della bionda e

bella Andrea!!!!!!) 

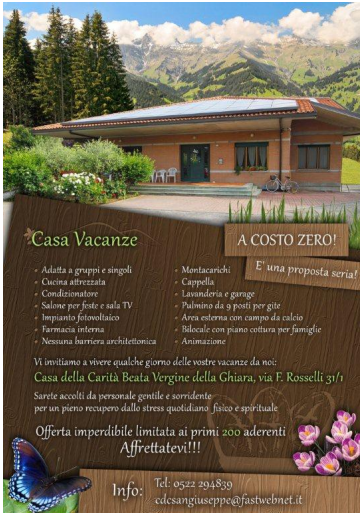
L'8/10 **Lucien** ci lascia (sigh!) per un'altra struttura (*ghet na sigareta??*).

Il tutto è stato coronato da feste e momenti di preghiera vari (tombolate con il CVS, Festa di Carnevale, Via Crucis itinerante, Festa della donna in pizzeria, compleanni, come quello dei 50 della Fonsa, gite parrocchiali, gite in montagna...e chi ne ha più ne metta!) che completavano gli stages scolastici che ci venivano affidati, come la bella e dolce **Sonila**, una ragazza albanese, **Olu**, un ragazzo nigeriano e **Seexho**, un ragazzo albanese. Dal 3 al 10/9 stanno con noi **Heba** e il piccolo **Luca**, mentre **Maria Bruno** rimane con noi dal 19/9 al 22/10/13 lasciando una traccia indelebile. VI BASTA!???


**Desideriamo ricordare con affetto la Gisella che in questo anno è andata a cantare il suo Magnificat in cielo.**


**"Grazie Gisella per tutte le attenzioni che hai avuto nei confronti dei "più piccoli", siamo certi che per le premure fatte a Gesù attraverso loro... ora puoi gustare della Sua presenza per sempre".**





## RE-STATE con NOI !!!

Tutto cominciò da quell'ideona  della *Queen of the Pax*: non potendo più andare a Marola, come i precedenti **9 anni** (causa gallerie!!!), e non potendo fare una vacanza TUTTI insieme... *sigh!* (causa impegni degli "abitanti"...come fisioterapia,..ippoterapia.... pet-terapia ... musicaterapia ...ecc...) si ideò il magico cartellone che fu esposto in tutte le chiese, in tutte le parrocchie della provincia, in tutti i centri per l'impiego e in tutte le agenzie di viaggio!

**Risultato: una caterva di telefonate per prenotare la vacanza!** Mancava solo un  particolare...una sigla: RE (che indicava il luogo della vacanza).

E così, dopo lo sbigottimento iniziale, qualcuno mise davvero piede in Casa per la prima volta, sollecitato da una strana curiosità nel voler conoscere i pazzi componenti di questa Casa Vacanza.

Questo portò ad una maggior" responsabilità"(see!!) degli AUX, che partirono per le loro mete con un carico prezioso sulle spalle: un ospite, UN **TESORO!** E così **Chiara** si fece una settimana in giugno (16-22) con la parrocchia di S.Alberto a Giarola di Giandeto (Cri rouge) e una in luglio (28-2) con il CVS a Re, mentre **Giuliano** partì con le famiglie di Regina Pacis (Richy/Vale-Andrea/Cri) in Val di Fassa in agosto(10-17). La **Simo** si beccò qualche giorno al mare con la Gallo's Family, a Rivazzurra di Rimini(in albergo,la poverina!!!) e poi se andò ancora in agosto in



montagna a Ligonchio, con le famiglie della nostra Casa, ovvero: Serena/Tommy-Luca/Lucia-Enrica/Gabbo-Lory/Andrea. La **Loretta** fece la valigia in Luglio (26-29) per Molveno (TN) con il gruppo vacanze: CriR, Ida e la coppia Mariangela&Davide, mentre il piccolo **Matteino** fu preso in ostaggio ancora dalla Cri per M.Massa.

Ma per chi restò in casa non mancarono le occasioni di svago e di gite.


Memori per tutti quella lunghissima e irta di pericoli alla nuova **Stazione dell'Alta Velocità**, (7/7) accompagnati da 2 super guide turistiche (Enrico e Giancarlo). Stupenda visione!!! Ci volevano gli occhiali da sole con tutto quel bianco!!

Poi andammo in gita a **Montalto**, il 4/8, a trovare l'erede della famiglia Magnani, alias Raffaele! Eravamo davvero in uno stupendo bed and breakfast!!! peccato per la Za, che non c'era: ma lei si consolava con le gite fuori porta della domenica al suo paesello natio! Poi, sulla scia del caldo, qualche "Tesoro" indossò il costume (ascellare!)e si precipitò in **piscina all'Acquatico** (Matteo-Giuliano e Chiara...) mentre in Luglio partivamo felici (..e pieni di cibo!) verso il paradiso terrestre, alias Fontanaluccia.



In casa ci fu poi un andirivieni di gruppi di ragazzi, per la gioia di Pippo che giocava a fregar loro le poltrone piu'comode. E poi bische clandestine...e ufficiali! Bische pomeridiane, serali...e mattutine! (notturne mai...) a voglia!!!

Siamo stati invitati inoltre in diverse sagre...e feste di parrocchie...e noi, sempre puntuali,...come i debiti,..siamo andati a portare la nostra simpatia innata! (il 16/6 abbiamo percorso ben km e km, per

andare a fare il pic nic alle Caprette con la parrocchia di San Giuseppe) 

Il 31/7 salutammo la nostra cara Suor M.Giovanna, che partiva per il Brazil, mentre il 24/8 ci pappavamo una "signora grigliata"!

Ma una cosa è certa: ora che abbiamo visto **Italo!!!** non ce lo facciamo scappare l'anno prossimo! Meta: la **LOCRIDE!**

**Noi siamo già pronti!!!**

### GIAROLA 2013

Ma qualcuno di voi ha mai provato a portare con sé la Chiara Coccolini a un campeggio parrocchiale delle elementari?! No?!!! Bè io ve lo consiglio vivamente...e non solo perché dà quel tocco di "imprevedibilità" che ti tiene continuamente allenata nella mente e nello spirito o perché è in grado di sciogliere anche il più rigido e distante dei preti di turno...ma perché sa tirar fuori dai bambini la loro parte più bella e dagli adulti ciò che è rimasto del bambino che è in loro!

La Chiara, in quella settimana di vita insieme, ci ha aiutato a "far festa" intorno alla mensa dell'Eucarestia, ci ha aiutato a capire che darsi la pace è *dirsi con semplicità*: "Ti voglio bene" (e poi dimostrarlo con i fatti!), ci ha insegnato a mostrare con *spontaneità* le proprie debolezze ai fratelli e a *saper sempre chiedere aiuto*. Si è saputa *mettere in gioco* con voglia e determinazione, dietro all'entusiasmo dei bambini, iniziando una lunga camminata in montagna con un gran sorriso sulla faccia e, dopo appena un chilometro in leggera salita, con un altrettanto sorriso sul suo bel faccione paonazzo mi dice: "Basta Elisacrik...dai andiamo in macchina adesso!"... ma almeno ci ha provato!

I bambini e gli educatori fin da subito l'hanno accolta con disponibilità e simpatia, hanno cercato di coinvolgerla il più possibile e credo che, nonostante non sia stato tutto così semplice e immediato, la sua presenza sia stata preziosa soprattutto per un motivo: per farci cogliere che intorno alle Mense delle nostre comunità spesso non ci accorgiamo che **manca qualcuno**, qualcuno che proprio per la sua "piccolezza" o per il suo limite è una parte indispensabile e unica del Regno dei Cieli che fin da ora siamo chiamati a costruire qui tutti insieme. E se questo **qualcuno** manca fa la sua differenza e allora bisogna andare a cercarlo e a invitarlo perché se no la nostra Mensa non è al completo...e la Mensa se è al completo è più bella e più ricca!!!

Quindi auguro a chiunque ne avesse la possibilità di condividere con uno di questi **Piccoli** un po' delle proprie vacanze e scoprire le tante cose su cui sanno stupirci!

Cri rossa

### MOLVENO 2013

Quest'estate siamo partite io, l'Ida, la Cri rossa, la Mariangela e il grande autista Davide alla volta di Molveno (Trento) per qualche giorno di vacanza tutti insieme!

C'era una temperatura ottima! Abbiamo abitato in un albergo in riva al lago. Il cibo era ottimo e anche il servizio...soprattutto il maestro di sala!

Nel pomeriggio andavamo in piscina, e mentre io prendevo il sole la Cri e l'Ida sguazzavano in acqua come pesciolini! E intanto Mariangela e Davide facevano le gite romantiche sulle alte cime e la sera ci facevano vedere le foto dei bei paesaggi che avevano ammirato! Abbiamo visitato il paese di Molveno ed è stato molto suggestivo e domenica siamo stati anche alla santa messa nella bella chiesa del paese.

È stato un bel soggiorno per me e spero fra un po' di tempo di tornarci!

Loretta